

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

MODULO B1

Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione

AL COMUNE DI _____ PROV. _____

REGIONE EMILIA ROMAGNA

EVENTI CALAMITOSI _____

Delibera del Consiglio dei Ministri del _____
(G.U.R.I. _____)

SEZIONE 2 Richiesta contributo prime misure di sostegno*

Il contributo previsto, quale misura di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, dall'art. 4, comma 3, lett. a), dell'O.C.D.P.C. _____ è **finalizzato al ripristino che risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile** tramite:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa;**
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'abitazione principale;**
- il ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale;**
- il ripristino di aree e fondi esterni;
- gli interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti dal fabbricato e/o dalla area esterna pertinenziale;
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati.**

** Nel caso di danni all'abitazione principale e relativi beni mobili il cui ripristino non risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile, nonché all'abitazione non principale, all'immobile sede legale e/o operativa di un'associazione o società senza scopo di lucro di proprietà della medesima associazione o società e relativi beni mobili e nel caso di ricostruzione o delocalizzazione dell'immobile distrutto ad uso abitativo o sede di tali società o associazione, la compilazione e sottoscrizione del presente modulo vale unicamente come ricognizione dei danni prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018.*

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

**D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE**

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

è abitazione principale:

del proprietario

del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento

(indicare le generalità del conduttore, se la domanda è presentata dal proprietario)

NON è abitazione principale

è parte comune condominiale

è sede dell'associazione o società senza scopo di lucro

3) è costituita:

solo dall'unità principale (abitazione o sede dell'associazione)

dall'unità principale e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

cantina box garage

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'unità principale o comunque se è strutturalmente

distinta all'unità principale SI NO

n. progressivo: _____

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità abitativa:

risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

La/e pertinenza/e:

risulta/ano essere compromessa/e nella sua/loro integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

Le parti comuni:

risultano essere compromesse nella loro integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

Le aree e i fondi esterni:

risultano essere compromessi nella loro integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

Se si barra il NO, anche nel caso della indispensabilità del ripristino, tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la SEZ. 2

L'unità immobiliare:

1) è stata:

dichiarata inagibile

danneggiata

distrutta

ripristinata a seguito dell'evento calamitoso:

in parte

totalmente

2) è stata evacuata dal ___/___/___ al ___/___/___

n. progressivo: _____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del ___/___/_____
e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/_____
con sistemazione alloggiativa alternativa:

a spese proprie

a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art. _____, O.C.D.P.C. n. _____ del ___/___/_____))

non è stata evacuata

3) la stessa è stata interessata da:

inondazione frana tromba d'aria

grandine vento di burrasca altro (specificare) _____

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

3) è costituita da:

• n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

• n. _____ vani

SEZIONE 7 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni all'abitazione principale e alle parti comuni danneggiate nel caso in cui il ripristino non risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile;
- c. danni alle pertinenze che si configurino come unità strutturali distinte dall'unità strutturale abitativa. Per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;
- d. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o alla fruibilità dello stesso o non funzionali ad evitarne la delocalizzazione;
- e. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004;
- f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- g. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- h. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8 Quantificazione della spesa, comprensiva di IVA

1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata in preventivi</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza [vedi sez. 3, punto 3 e sez. 7 lett. c)]		
Area e fondo esterno [vedi sezione 7, lettera d)]		
Pulizie e rimozione fango/detriti		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA)		
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____

2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili

<i>Danni a Beni mobili</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Arredi presenti nell'abitazione		
Elettrodomestici presenti nell'abitazione		
Elettrodomestici presenti nelle pertinenze		
Arredi e attrezzature d'ufficio dell'associazione o società senza scopo di lucro (ai soli fini ricognitivi)		

	<i>Totale spesa stimata</i> € _____	<i>di cui sostenuta</i> € _____
--	----------------------------------------	------------------------------------

3) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione

<i>Danni per:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		

N.B.: Le spese per la ricostruzione o delocalizzazione in altro sito della Regione, tramite costruzione o acquisto di altro immobile, sono qui riportate unicamente ai fini della ricognizione dei danni prevista all'art. 25, comma 2, lett. e), del D.lgs. n. 1/2018

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni ai beni mobili	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;
- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004:
- SI O NO
- che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ___/___/_____
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ___/___/_____)
- e per i quali la stessa:
 - era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni
 - non era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni

SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioni

Il/La sottoscritto/a, **DICHIARA:**

(*barrare l'opzione solo dove ne ricorrano i presupposti e si intenda richiedere il contributo di cui all'art. 4, comma 3, dell'ordinanza*)

che, ai fini del riconoscimento del contributo per ripristinarne l'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa, previsto dall'art. 4, comma 3, lett. a), dell'O.C.D.P.C. _____, è necessario un importo complessivo pari, sulla base delle precedenti Tabelle 1 e 2, ad € _____ (nel rispetto del massimale di €5.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi.

Pertanto, **CHIEDE** l'erogazione del contributo di cui sopra, finalizzato al pronto rientro nell'abitazione, **RINUNCIANDO**, sin da subito, al contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), di cui all'art. 2 dell'Ordinanza, dalla data di effettivo rientro.

(*barrare l'opzione ove si intenda aderire alla ricognizione prevista dall'art. 4, comma 6, dell'ordinanza*)

che il presente modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 4, comma 6, dell'Ordinanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*

- copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore contenente la delega a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo*) **

- dichiarazione di rinuncia del proprietario (*rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'immobile che autorizza il conduttore al ripristino dei relativi danni*)**

- delega dei condomini**

- delega dei comproprietari **

- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **

- documentazione fotografica ***

- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo ove ricorra il caso e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo

*** Documentazione da allegare solo se disponibile

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 10 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito "Il/la sottoscritto/a", il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore che si accolla la spesa per il ripristino, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo; in tal caso risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile, unitamente alla fotocopia del suo documento di riconoscimento in corso di validità. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA devono compilare il presente modulo B1.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale.

SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- Per "parte comune condominiale", si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

- Per "Integrità funzionale" si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.FF.

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc....

SEZIONE 7 - Esclusioni

- Per edifici "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".

SEZIONE 8 - Quantificazione della spesa

- Per "elementi strutturali" si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per "Area e fondo esterno" si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell'immobile.
- La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione della Tabella 1.

n. progressivo: _____

- La caratteristica della piena è del tipo:

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood) | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica | |

l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____

- Il meccanismo della piena è del tipo:

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento naturale | <input type="checkbox"/> Altro meccanismo (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | <input type="checkbox"/> Meccanismo di inondazione incerto (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa | |

- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*):

- | | | |
|-----------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> _____ m | <input type="checkbox"/> _____ m ² | <input type="checkbox"/> _____ ettari |
| <input type="checkbox"/> _____ km | <input type="checkbox"/> _____ km ² | <input type="checkbox"/> _____ (numero) |

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELL'APPENDICE 1 DEL
MODULO B1**

L'Appendice è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

SEZIONE B – Identificazione del danno da evento alluvionale

- Per edifici privati a uso abitativo (residenziale), si intendono ad esempio centri abitati, condomini, case monofamiliari, edilizia popolare, garage, scantinati.
- Per edifici privati a uso non abitativo (non residenziale), si intendono ad esempio uffici, negozi, magazzini.

SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un'alluvione dovuta all'esonazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un'allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell'inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell'inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall'alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..